

Gavirate e il problema delle fontane

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2007



Sono ancora le fontane ad animare la discussione politica di **Gavirate**. Mentre non si è ancora spenta l'eco delle polemiche su quella di piazza Matteotti, si accendono i riflettori su quella di **Oltrona**.

A sollevare il problema della manutenzione urgente è stato il capogruppo di **“Insieme per Gavirate” Francesco Cassani** che ha portato la questione in consiglio facendosi interprete del pensiero di molti residenti. La questione, aperta da tempo, prevede la manutenzione della fontana di Oltrona e del bacino di approvvigionamento da parte dell'Amministrazione.

A denunciare lo stato di degrado della fontana è innanzitutto il **signor Alfredo Giudici**, la persona che con altri privati da anni si preoccupa di pulire a livello di volontariato sia la fontana posta in **via Garoni** che la sorgente posta in via Rossi. Il problema, a cui il signor Alfredo non può porre rimedio, interessa la stessa statica del manufatto.

La fontana è un monumento a cui gli abitanti di Oltrona sono particolarmente affezionati: **fino al 1957 è stata l'unica fonte di approvvigionamento di acqua per la frazione di Oltrona**. L'acquedotto comunale è arrivato dopo. Intorno alla fontana si svolgeva tutto il quotidiano. Era il lavatoio dove tutti lavavano i panni. Si prendeva poi l'acqua con i secchi per gli usi familiari e per i capi di bestiame che si avevano nelle stalle vicine. Poco prima della vendemmia tutt'intorno alla fontana si portavano le botti di legno che, riempite d'acqua, si gonfiavano fino a diventare impermeabili. Poi venivano giustamente riempite di vino.

In estate alla sera ci si lavava spesso in fontana. Una volta all'anno a fianco della fontana veniva posizionata la trebbiatrice che serviva per il grano e per la segale di tutti i contadini del paese

«Tre anni fa l'Amministrazione Comunale – denuncia Cassani – ha fatto abbattere il vecchio lavatoio di Gropello. Purtroppo come opposizione non siamo riusciti ad impedirlo

Qualcuno nel parlare della distruzione di un altro pezzo di storia ha ancora le lacrime agli occhi e non sono solo alcuni “nostalgici anziani”. Quello che ha fatto e sta facendo l'attuale Amministrazione va nel senso opposto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it